

PROGETTO "FORMAZIONE DOCENTI" a. s. 2018/19

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a.s. 2019/2020, 2020/21, 2021/2022

Destinatari: docenti curricolari della scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari indiretti: allievi dell'istituto.

Riferimenti normativi:

PNF e interventi di sistema

- [Piano nazionale per la formazione dei docenti \(PNF\) 2016-2019](#) - Comunicato stampa e documenti
 - [Trasmissione DM n. 797 del 19 ottobre 2016](#)
 - [PNF in formato pdf con segnalibri](#) realizzato da Alberto Ardizzone
 - [Note sul PNF a cura dell'USR Toscana](#) - Sintesi delle novità introdotte dal Piano e delle norme collegate
- [Fondi ex 440](#) - Area del sito MIUR dedicata ai finanziamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa
- [Nota prot. 35 del 7/1/2016](#) - Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano triennale formazione del personale
- [Direttiva 170 del 21/3/2016](#) - Accredimento enti di formazione
- [Nota prot. 2151 del 7/6/2016](#) - Costituzione reti scolastiche di cui all'art. 1, comma 70 e ss., della L.107
- [Nota prot. 2915 del 15/9/2016](#) - Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione
- [Nota prot. 32839 del 3/11/2016](#) - Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione
- [Nota prot. n. AOODPIT 3373 del 01/12/2016](#) - Indicazioni per un efficace utilizzo delle risorse assegnate alle scuole polo, per lo sviluppo dei piani formativi delle istituzioni scolastiche negli ambiti territoriali.

Formazione PNSD-PON

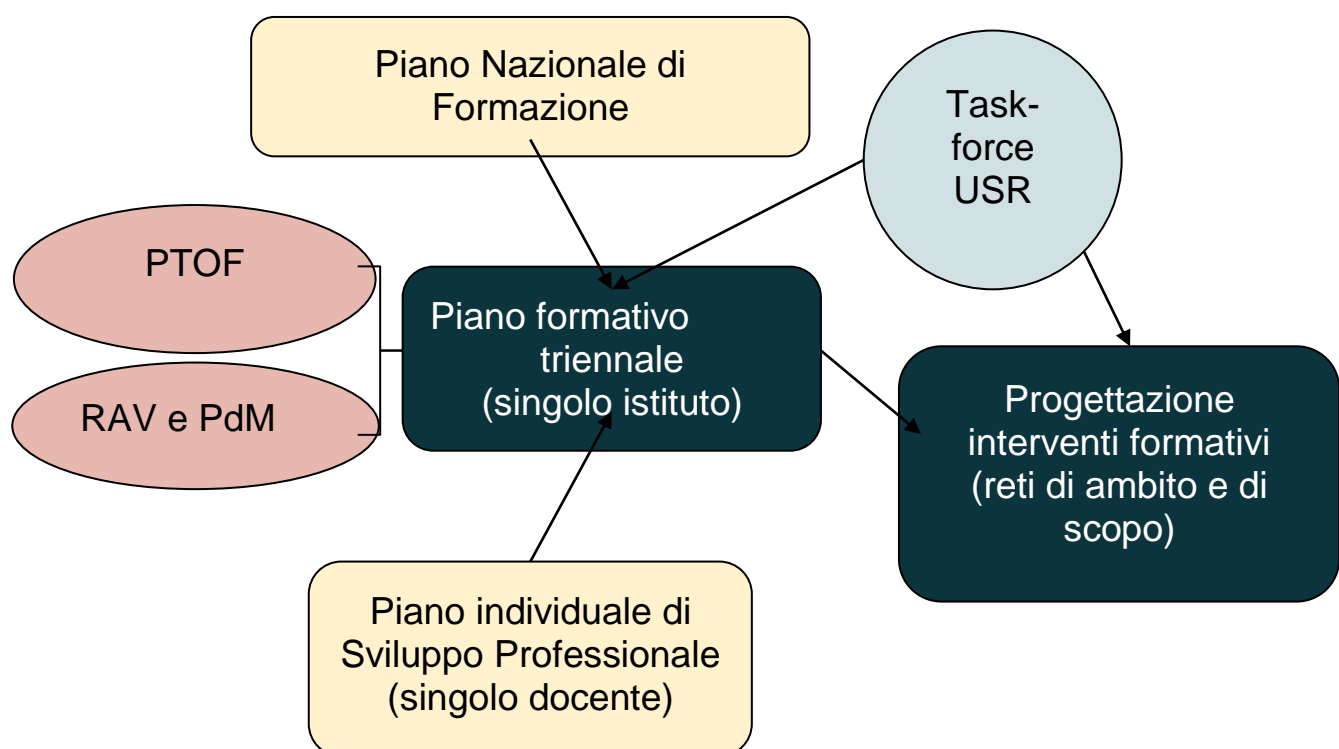
- [Avviso prot. 2670 del 8 febbraio 2016 e Nota prot.2966 del 16 febbraio 2016](#) - Avviso pubblico per l'individuazione degli "Snodi formativi territoriali", sedi della formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa. Rettifiche e precisazioni
- [Nota prot. 3019 del 17 febbraio 2016 Manuale Operativo Avviso Snodi Formativi territoriali](#) - Individuazione degli "Snodi formativi territoriali" - pubblicazione del "Manuale operativo"
- [Nota prot. 5577 del 21 marzo 2016](#) - Pubblicate le [graduatorie definitive](#) relative all'Avviso "Snodi formativi territoriali", Prot. n. 2670 del 8 febbraio 2016
- [Nota prot. 5610 del 21 marzo 2016](#) - Iscrizione DS, DSGA, docenti, personale amministrativo e personale tecnico alle attività formative presso gli snodi formativi territoriali
- [Nota prot. 6076 del 4 aprile 2016 e allegati e Nota prot. 6347 del 12 aprile 2016 e allegati](#) - Avviso pubblico rivolto agli Snodi Formativi Territoriali individuati per la formazione in servizio all'innovazione didattica e organizzativa e aggiornamenti a seguito di rinunce/sostituzioni ed incremento moduli
- [Nota prot. 6355 del 12 aprile 2016](#) - Aggiornamento scadenze ed iscrizioni dei partecipanti
- [Nota prot. 6535 del 15 aprile 2016](#) - Pubblicata la [versione aggiornata degli Snodi formativi](#) e dei moduli attribuiti a ciascuno di essi
- [Nota prot. 6806 del 22 aprile 2016](#) - Pubblicato il [Manuale operativo per l'iscrizione di DS e DSGA](#) alla formazione in servizio all'innovazione didattica e organizzativa
- [Nota prot.7999 del 23 maggio 2016](#) - Pubblicati i [Manuali](#) relativi agli Snodi Formativi Territoriali
- [Nota prot. 10735 del 12 settembre 2016](#) - Proroga scadenza delle iscrizioni ai moduli del personale docente, del team per l'innovazione, degli animatori digitali e del personale amministrativo e tecnico

- [Nota prot. 11874 del 14 ottobre 2016](#) - Integrazioni e raccomandazioni. Proroga termini iscrizioni
- [Nota prot. 11943 del 18 ottobre 2016](#) - Manuali operativi per l'iscrizione ai corsi
- [Nota 12881 del 4/11/2016](#) - Conferma o modifica dei dati relativi allo staff PNSD e ai 10 docenti individuati per la formazione. Funzioni aperte dal 14 al 21 novembre 2016.
- [Nota 18397 del 1/12/2016](#) - Istruzioni agli snodi formativi PON per l'avvio dei corsi
- [Nota 108 del 5/1/2017](#) - Procedura per la richiesta di incremento dei moduli formativi
- [Nota prot. 411 del 18/1/2017](#) - Aggiornamento elenco degli Istituti individuati per l'organizzazione della formazione del personale scolastico a seguito rinunce o dimensionamento della rete scolastica

Neoassunti

- [Nota 28515 del 4/10/2016](#) - Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Orientamenti preliminari per la progettazione delle attività formative per l'a.s.2016-17

Progettazione e gestione della formazione



Il MIUR, con il [Piano Nazionale di Formazione](#), stabilisce le priorità strategiche per un triennio. Il singolo docente elabora il Piano Individuale di Sviluppo Professionale e lo aggiorna periodicamente.

Il Dirigente Scolastico, nella elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto, tiene conto:

- delle priorità stabilite dal Piano Nazionale;
- delle esigenze espresse dai docenti nei Piani individuali;
- del Rapporto di AutoValutazione (RAV) e del conseguente Piano di Miglioramento (PdM);
- del PTOF, di cui il Piano di formazione è parte integrante;

e si coordina:

- con le altre scuole appartenenti alla rete di ambito;
- con la task-force regionale che fornisce coordinamento e supporto.

La rete di ambito, attraverso specifiche reti di scopo, provvede all'erogazione degli interventi formativi. All'interno della progettazione di ambito è comunque possibile assegnare fondi a singole scuole per particolari esigenze. Ogni rete di ambito individuerà una scuola-polo per la formazione, alla quale saranno assegnate le risorse finanziarie provenienti da fondi nazionali.

Ad esse si aggiungeranno le altre risorse destinate a interventi specifici ("azioni nazionali"), come:

- la [formazione PNSD con fondi PON](#), riguardante 19 unità di personale per ciascun istituto (DS, DSGA, Animatore digitale, due amministrativi, un tecnico, tre docenti del Team per l'innovazione più altri dieci docenti);
- la formazione per dirigenti scolastici, personale ATA e *mobility manager* prevista dagli articoli 24, 25 e 26 del [DM 663/2016](#) (ex legge 440);
- la formazione dei neoassunti, per la quale la nota [28515 del 4/10/2016](#) dispone la conferma dei poli formativi già individuati per l'anno scolastico 2015/16.

Le reti e le scuole polo avranno quindi il compito di coordinare e gestire, per il proprio territorio, due tipologie di interventi formativi:

- nazionali, con finanziamenti e modalità legati ad azioni specifiche;
- locali, progettati ed erogati in autonomia (ma coerentemente con le priorità del PNF).

Le principali fonti di finanziamento saranno:

- la legge 107/15;
- il PON "Per la scuola" 2014/2020;
- i fondi per l'arricchimento dell'offerta formativa (ex legge 440).

La task-force regionale

Per la quantità e la complessità delle azioni da gestire sarà essenziale il ruolo di coordinamento e supporto degli USR, anche nella loro funzione di raccordo fra il livello nazionale e il territorio. Il PNF assegna agli uffici scolastici regionali il compito di accompagnare le attività territoriali:

- promuovendo la costituzione di reti e supportandone l'attività, anche tramite incontri, formazione e la gestione di repertori online;
- valorizzando le risorse accademiche e professionali disponibili, facilitando l'incontro di domanda e offerta qualificata di formazione;
- monitorando gli interventi formativi ed elevando i relativi standard qualitativi;
- coordinando la formazione dei neoassunti;
- organizzando percorsi formativi per i Dirigenti Scolastici, funzionali ad una gestione efficace delle attività programmate.

Tutto ciò sarà affidato a una **task force permanente**, rinnovabile ogni tre anni, coordinata dai dirigenti tecnici e composta da dirigenti scolastici e docenti, da selezionare anche nell'ambito dei comandi per l'autonomia e i progetti nazionali.

Premessa

La Legge 107 del 13 luglio 2015, al comma 124, recita che *la formazione dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...* ed al comma 58 il Piano nazionale per la scuola digitale persegue tra gli obiettivi... *attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche attraverso la collaborazione con Università, associazioni e imprese...il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali... la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale..., il potenziamento delle infrastrutture di rete...ed ancora al comma 121 vengono descritti gli strumenti che sostengono una formazione continua e la valorizzazione delle competenze professionali dei docenti...*

Il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti (PNF) 2016-2019, con le Note sopra descritte, mette in evidenza le priorità, già enunciate dalla Legge 107/2015 all'art. 1, comma 7, su cui focalizzare la formazione:

- I. Autonomia organizzativa e didattica
- II. Valutazione e miglioramento
- III. Didattica per competenze e innovazione metodologica
- IV. Competenze di lingua straniera
- V. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- VI. Scuola e Lavoro
- VII. Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- VIII. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile - Integrazione
- IX. Inclusione disabilità

Il RAV (Cfr Sez 5 del RAV Periodo di Riferimento 2017/18), per raggiungere i traguardi connessi alle priorità dell'area "Esiti degli studenti" (- Rientrare con i dati di Giugno, relativi al numero degli studenti con giudizio sospeso, nella media nazionale, in un triennio - Produzione del curriculum verticale delle competenze di cittadinanza e digitali), si pone come obiettivi di processo:

- Definire una documentazione d'Istituto/Progettare, realizzare e valutare attività di sperimentazione relative alle competenze chiave e digitali
- Estendere la pratica del somministrare prove comuni, per classi parallele.
- Monitorare e documentare, con strumenti condivisi e di sistema, esperienze di didattica innovativa
- Predisporre e utilizzare in modo sistematico strumenti di monitoraggio dei processi, che consentano una ricaduta sul piano organizzativo-gestionale.
- Definire specifiche modalità d'accoglienza dei nuovi docenti, affinché gli stessi siano in grado di partecipare attivamente ai Processi dell'Istituto
- Incentivare forme di collaborazione tra docenti, attraverso percorsi strutturati di lavoro cooperativo

Da tutte queste considerazioni, dalla normativa vigente e dalle recenti indicazioni fornite dal MIUR relative alla definizione del "Piano triennale per la formazione del personale", dai risultati desunti da un'attenta analisi degli strumenti RAV e PdM sui bisogni emersi nella nostra realtà scolastica, il Collegio dei Docenti ha tratto spunto per definire e strutturare il presente Piano di Formazione dell'Istituto, articolato tenendo conto dell'esistenza di forme organizzative diverse: a livello di scuola, di reti di scuole, di snodi e/o poli formativi o come specifiche iniziative nazionali.

Per questo, esso comprende i seguenti "segmenti" formativi, i quali, variamente combinati, saranno funzionali per la definizione del *portfolio*, che accompagnerà tutta la vita professionale di ogni singolo Docente:

- attività formative deliberate dalla scuola e coerenti con il Piano Nazionale della Formazione;
- iniziative formative previste dalle azioni nazionali;
- percorsi formativi scelti dal docente, pertinenti alle priorità nazionali ed esperiti anche tramite l'utilizzo della carta.

Saranno quindi valorizzati tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo professionale del docente, già chiaramente citati nello stesso Piano Nazionale per la Formazione, da strutturare in Unità formative: formazione in presenza e a distanza; sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; lavoro in rete; approfondimento personale e collegiale; documentazione e restituzione/rendicontazione.

Nell'a.s. 2016/17, l'Istituto ha somministrato due questionari per rilevare i bisogni formativi dei docenti, uno per accertare competenze e aspettative nella lingua inglese, l'altro per monitorare le preferenze rispetto alle nove priorità formative del PNF 3/10/16. La scuola ha organizzato e finanziato un'unità formativa interna "Didattica per competenze" di 25 ore in collaborazione con l'I.C. "P. Vannucci" sui temi: 'Didattica per competenze ed innovazione metodologica' e 'Inclusione'; inoltre ha partecipato all'offerta formativa della Rete di Ambito Due (con circa 30 docenti). Sono stati promossi corsi interni o esterni rivolti a figure di riferimento su: PNSD (19 persone), Sicurezza sul lavoro D.Lgs 81/08, Cyberbullismo, autovalutazione, fisica moderna, Peer education, ECDL, CLIL, E-twinning, Flipped Classroom,... È stato monitorato il gradimento delle proposte, in giugno 2017. Si è avviato un processo di cambiamento organizzativo, strutturale e metodologico che è consistito nell'ammodernamento dei laboratori, nella creazione di uno spazio di lettura e di scambio (Biblioteca "Palomar"), in una revisione del Regolamento d'Istituto con formalizzazione delle procedure in casi di Cyberbullismo, in attività didattiche con uso di LIM e di software specifici, in attività sperimentali di Peer Education, Book in Progress, Flipped Classroom, in attività di recupero e potenziamento (come KhanAcademy), favorenti una didattica inclusiva.

Per l'a.s. 2017/18, il Collegio dei Docenti, oltre ad incentivare la possibilità di aderire a proposte formative "esterne", suggerite da reti, ambiti, poli, snodi, enti accreditati esterni, ha confermato un monte ore minimo per la formazione e l'aggiornamento dei docenti di n. 8 ore, previste nel Piano Annuale delle Attività, e strutturate, in coerenza con il PdM ed il PTOF, in un percorso di formazione "interno". Nello specifico, è stata strutturata un'Unità Formativa di venticinque ore (25 ore equivalenti a 1 CFU, di cui 9 in presenza, 13 di ricerca-azione e 3 di documentazione) dal titolo "Progettare l'Innovazione e valutare le competenze", riguardante l'ambito 4.2 del PNF "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base", in collaborazione con l'ITTS "A. Volta", Scuola Polo di Formazione Ambito Due, costruita sulle specifiche esigenze dell'Istituto e organizzata in tre incontri ("Insegnare e progettare per competenze", "Metodologie innovative per una didattica per competenze" e "Valutare le competenze"), propedeutici alla predisposizione di una raccolta delle rubriche delle competenze di cittadinanza. La stesura di tale documento d'Istituto ha permesso di riflettere e specificare i precipi contributi delle discipline, le attività e le metodologie utili a promuovere ed approfondire una progettazione per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, di definire gli strumenti per certificarne il raggiungimento ed infine di soffermarsi a pensare ad un percorso di ricerca/azione, progettazione, sperimentazione in classe, condivisione delle esperienze apprese, in meeting metodologici. Sono stati inoltre organizzati incontri per dipartimenti per la progettazione del *curricolo per assi disciplinari e competenze* nell'ultimo monoennio. Inoltre la scuola, in rete con altre scuole del territorio, ha confermato l'animatore digitale, i tre docenti del team, due unità del personale amministrativo e una del personale tecnico per la formazione nell'ambito del PNSD. Ha organizzato altresì o promosso la partecipazione ad incontri di Informazione/Formazione Sicurezza sul Lavoro D.Lgs 81/08, ha promosso la partecipazione dei docenti a corsi on-line (ed anche in presenza) sulla didattica delle discipline, sull'uso dei libri digitali oltre che incentivare attività per la prevenzione del Cyberbullismo, percorsi per l'approfondimento della metodologia CLIL, Peer Education, Young and Peer School, Didattica con gli EAS, Flipped Learning,... e ad iniziative formative sulla Promozione della Salute, rivolte a docenti, studenti, genitori e territorio, anche in collaborazione con Amministrazioni Locali, Associazioni, Enti di tutto il Distretto del Lago Trasimeno. L'Istituto ha somministrato un questionario per rilevare i bisogni formativi dei docenti e per monitorare le preferenze rispetto alle nove priorità formative del PNF 3/10/16. È stato monitorato il gradimento delle proposte di formazione, in giugno 2018. Si è avviato un processo di cambiamento organizzativo, strutturale e metodologico che è consistito nell'ammodernamento dei laboratori con la creazione di un secondo laboratorio d'informatica con 26 posti-studente, in una revisione del Regolamento d'Istituto con formalizzazione delle procedure in casi di Cyberbullismo, in attività didattiche con uso di LIM e di software specifici, in attività sperimentali, anche grazie a Progetti PON, di Peer Education, Book in

Progress, Flipped Classroom, in attività di recupero e potenziamento (come KhanAcademy), favorendo una didattica inclusiva.

Per il 2018/19 sono previste **10 ore** di formazione collegiali, incluse nel piano annuale delle attività, che saranno dedicate, in tempi e modi oggettivamente da stabilire, ai seguenti ambiti:

- Informazione/Formazione Sicurezza sul Lavoro D.Lgs 81/08
- Valutazione -
- Riforma degli Esami di Stato

Finalità: Accrescere e valorizzare la professionalità dei docenti.

Obiettivi specifici:

1. Conoscere tecniche e sistemi di Autovalutazione interna ed esterna per misurare gli esiti dell'apprendimento e per riflettere sul complesso sistema dell'intera organizzazione scolastica
2. Adeguare gli standard del servizio scolastico alle esigenze dell'utenza
3. Potenziare conoscenze e competenze dei docenti, compatibilmente alle direttive europee e nazionali in materia di Agenda Digitale, e in conformità a quanto stabilito dal Consiglio Europeo di Lisbona (2010)
4. Rinforzare le competenze digitali dei docenti (e degli alunni) sull'utilizzo avanzato sia a livello teorico sia soprattutto a livello pratico-operativo dell'ambiente MOODLE, ambiente di lavoro riconosciuto come standard internazionale e dell'ambiente G-Suite for Education
5. Adottare strategie didattiche innovative (metodologia CLIL, Peer Education, Young and Peer School, Didattica con gli EAS, Flipped Learning,...) e diversificate, soprattutto nella consapevolezza e nel rispetto dei diversi stili di apprendimento di docenti e discenti, anche mediante l'utilizzo consapevole delle tecnologie dell'istruzione (LIM, piattaforma MOODLE, G-Suite for Education, ...)
6. Definire e formalizzare il curricolo d'Istituto, i profili e le rubriche di competenza per le varie discipline e per le competenze chiave di cittadinanza europea e digitali
7. Favorire lo sviluppo di una didattica per competenze e contribuire all'adozione di approcci didattici di tipo costruttivista nell'ottica della realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che agevoli il passaggio, da parte dello studente, da un processo di semplice assimilazione ad un processo di costruzione attiva delle conoscenze e soprattutto delle competenze, anche sperimentando strategie didattiche laboratoriali
8. Favorire l'apprendimento di tipo collaborativo degli alunni (per esempio con la metodologia della Peer Education Young and Peer School o della Classe Capovolta e/o lavorando per gruppi misti o omogenei o per classi aperte), aumentando la loro capacità di istruirsi in modo diretto e di relazionarsi; favorendo la percezione del gruppo come luogo della comunicazione; aumentando il senso di responsabilità verso il gruppo e lo spirito collaborativo in ambito locale e virtuale (competenze di cittadinanza); aiutandoli a fare da soli e a diventare artefici e responsabili del proprio apprendimento
9. Sviluppare un modello di scambio culturale e didattico basato su modalità e tempi più fluidi e dinamici, che possano consentire qualche spazio di insegnamento personalizzato anche per studenti con Bisogni Educativi Speciali
10. Sviluppare, tra i docenti, competenze in ambito progettuale

11. Sviluppare, tra le diverse figure operanti in ambito scolastico, competenze in termini di obblighi, prevenzione e strategie riguardo alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tipologie e argomenti dei corsi

I corsi di formazione/autoformazione potranno essere organizzati secondo le seguenti tipologie:

- 1) incontri di formazione/autoformazione in presenza;
- 2) laboratori formativi dedicati/ricerca azione/progettazione;
- 3) laboratori con redazione di un elaborato finale;
- 4) corsi on line.

Argomento del corso/ Priorità del PNF enunciate dalla L107 Art 1, comma7	Chi conduce/	A chi è rivolto/ Quando	DURATA DEI CORSI (in N. ORE)				
			Incontri di formazione e/o autoformazio ne in presenza	Laboratori formativi dedicati/ Ricerca azione/ Progettazione	Laboratori con redazione di un elaborato finale	Corsi on line	Totale ore
Informazione/Formazione Sicurezza sul Lavoro D.Lgs 81/08		Ai lavoratori (Informazione obbligatoria per i lavoratori, tra cui docenti/ neoassunti in ruolo /ATA/... da aggiornare) A tutto il collegio Personale ATA	6				6
Valutazione ed Esame di Stato Priorità III Priorità IX	Formazione interna: Autoformazione Dipartimenti Esperti esterni	A tutto il collegio	4				4
	Autoformazione	A gruppi d'interesse					
	Report finale con condivisione delle buone pratiche di progettazione e ricerca/azione	A gruppi d'interesse					
Formazione in rete sull'utilizzo delle risorse digitali dei libri di testo Priorità VII, Priorità III, Priorità V	Formazione esterna: Enti accreditati dal MIUR On line	A gruppi d'interesse					
Informazione/Formazione Sicurezza sul Lavoro D.Lgs 81/08	Formazione esterna: RSPP o altri esperti esterni Corsi esterni presso enti formatori (moduli di 8 /4 ore ciascuno circa)	Formazione specialistica a figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità (RLS, addetto antincendi, addetto primo soccorso...)	8/12 ore				12
Informazione/Formazione Sicurezza sul Lavoro D.Lgs 81/08 Uso del defibrillatore	Formazione interna: Esperto esterno ASL Umbria	Formazione specialistica a figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità A gruppi d'interesse Date da definire nel 2019	6/8 ore				8

Autovalutazione d'Istituto <ul style="list-style-type: none"> RAV in Umbria; Piani di miglioramento; Sistema di Valutazione della Dirigenza Scolastica Priorità I	Formazione esterna:	Ai gruppi di miglioramento (Nucleo di Autovalutazione e DS)					
Valutazione DSA <ul style="list-style-type: none"> PDP e Valutazione degli studenti con BES Priorità IX	Formazione interna: Autoformazione	A gruppi d'interesse					
Promozione della Salute/SocioAffettività <ul style="list-style-type: none"> Yaps Young and peer school Peer Education Educazione tra pari Priorità III, Priorità VII	Formazione esterna: Esperti esterni -Lamberto Scali Direttore corso -Esperto ASL Prato	A gruppi d'interesse / A figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità 22/10/2018 23/10/2018	20				30
		06/11/2018 06/12/2018 02/02/2019 Altre date da definire nel 2019	10				
<ul style="list-style-type: none"> Attività di prevenzione delle dipendenze da alcol, sostanze psicoattive,... Priorità VIII	Formazione interna: Dott. Amilcare Biancarelli SERT MAGIONE	A gruppi d'interesse/ A figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità					
<ul style="list-style-type: none"> Cyberbullismo Priorità V Priorità VII Priorità VIII	Formazione esterna: USR UMBRIA CTS Perugia -Dott. Flaminio	A gruppi d'interesse / A figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità					
Incontri con gli autori - Giuseppe Catozzella - Nicolò Govoni - Lia Levi Priorità VI, Priorità VII, Priorità VIII	Formazione interna - 10/10/2018 -23/11/2018 -Data da definire con il Comune di Città della Pieve	A gruppi d'interesse	10				10
Incontri PNSD interni alla scuola Priorità V, Priorità VII	Formazione interna	A gruppi d'interesse					
Corsi Metodologia CLIL , E-twinning , Flipped Classroom , ... Priorità III, Priorità IV, Priorità V	Formazione esterna	A gruppi d'interesse					
Misure di accompagnamento. Seconda Prova Esami Licei Priorità III	Formazione esterna MIUR Progetto Nazionale LSOSALab per i Licei Scientifici DM 10/2015	A gruppi d'interesse					
Corso ECDL Priorità V, Priorità VII		A gruppi d'interesse					
Formazione AMBITO 2	Formazione esterna: L'Istituto partecipa Polo Formazione Ambito Due (scuola capofila ITTS "A. Volta" Perugia) Corsi su -Autonomia didattica						

	<p>organizzativa</p> <ul style="list-style-type: none"> -Didattica per competenze ed innovazione metodologica -Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento -Lingua inglese -Metodologia CLIL -Inclusione e disabilità -Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile -Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale -Scuola e lavoro -Valutazione e miglioramento 	A gruppi d'interesse	Unità formative di 25 ore				
<p>Formazione PNSD:</p> <ul style="list-style-type: none"> (-Piano nazionale scuola digitale -Collaborazione on line, formati aperti e norme sulla tutela della proprietà intellettuale; open data -Sicurezza e privacy e protezione dati personali -Educazione ai media e ai social network, consapevolezza nell'uso delle tecnologie e cyber bullismo -Ambienti per la didattica digitale: reti, connettività, accessi, LIM, BYOD. Biblioteche scolastiche - La scuola digitale sostenibile: hardware e trashware - La scuola digitale sostenibile: esempi di software libero multipiattaforma - Il sito web della scuola: caratteristiche e software libero per la sua predisposizione e gestione. Archivi cloud -Il coding (scratch, pyton). La robotica a scuola - Le competenze di base dei docenti nella scuola digitale e curricula digitali -E-learning object: come costruire una unità didattica-esempio di utilizzo dati della scuola per rendicontazione sociale -Iniziative digitali per l'inclusione) <p>Priorità V, Priorità VII</p>	<p>Formazione esterna:</p> <p>Esperti esterni</p> <p>Formazione in rete (scuola capofila IIS "Cavour-Marconi-Pascal" di Perugia)</p>	<p>A gruppi d'interesse (figure impegnate nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica)</p>					
		DS/DSGA					
		Animatore digitale					
		Team					
		2 unità del personale amministrativo 1 unità di personale tecnico					
		10 docenti					
		Collaboratori del DS					

Nel **TRIENNIO (a. s. 2019/20, a. s. 2020/21, a. s. 2021/22)** il Collegio **proseguirà** con i lavori seguenti:

- Curricolo competenze di cittadinanza e digitale [tutto il collegio]
- Autovalutazione d'istituto [Nucleo di Autovalutazione e D.S.]
- Tic e didattica [tutto il collegio]
- Didattica e Valutazione per competenze [tutto il collegio]
- Proposte di metodologie didattiche alternative (Peer Education, Flipped Learning, Book in Progress, Stili di Apprendimento e di Insegnamento, Metodologia CLIL, E-twinning,...) [per gruppi d'interesse]
- Promozione della Salute/SocioAffettività (Circle Time, Educazione Peer to Peer, Accoglienza Permanente, Resilienza,...) [per gruppi d'interesse]
- Formazione per Progettazione, Alternanza Scuola-Lavoro e Imprenditorialità [per gruppi d'interesse]

- Informazione/Formazione Sicurezza sul Lavoro D.Lgs 81/08 [informazione base per tutti i lavoratori; formazione specifica per figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità]
- Formazione sui temi [formazione in rete]:
 - Collaborazione on line, formati aperti e norme sulla tutela della proprietà intellettuale; open data
 - Sicurezza e privacy e protezione dati personali
 - Educazione ai media e ai social network, consapevolezza nell'uso delle tecnologie e cyber bullismo
 - Ambienti per la didattica digitale: reti, connettività, accessi, LIM, BYOD. Biblioteche scolastiche
 - La scuola digitale sostenibile: hardware e trashware
 - La scuola digitale sostenibile: esempi di software libero multiplatforma
 - Il sito web della scuola: caratteristiche e software libero per la sua predisposizione e gestione. Archivi cloud
 - Il coding (scratch, python). La robotica a scuola
 - Le competenze di base dei docenti nella scuola digitale e curricula digitali
 - E-learning object: come costruire una unità didattica-esempio di utilizzo dati della scuola per rendicontazione sociale
 - Iniziative digitali per l'inclusione

Indicatori di riuscita e valutazione a fine a. s. 2018/19

Risultati attesi a fine a. s. 2018/19	Indicatori a fine a. s. 2018/19
<ul style="list-style-type: none"> • Avere definito e formalizzato il curricolo di tutto il quinquennio e una rubrica delle competenze degli assi culturali e delle competenze chiave di cittadinanza europea, nell'a. s. 2018/19 • Avere svolto attività di formazione per un utilizzo più consapevole delle TIC: LIM, registro elettronico, piattaforma MOODLE e G-Suite for Education, dispositivi mobili nell'ambito di specifiche metodologie didattiche, blog interni ed esterni per diffusione delle buone pratiche • Avere messo in atto percorsi di apprendimento innovativi mettendo in pratica suggerimenti e strategie tratti dalla flipped learning, dalla metodologia CLIL, E-twinning, dalla didattica con gli EAS, dalla partecipazione a Progetti esterni (PPS,...) • Aver favorito un approccio personalizzato dei ragazzi all'oggetto di studio attraverso esperienze dirette nei laboratori o attraverso ricerca e selezione di opportuno materiale in rete o anche consultazione di materiale proposto dal docente (in piattaforma,...) per sostenere e valorizzare lo scambio culturale • Avere utilizzato in maniera più sistematica e consapevole le risorse digitali dei materiali didattici già in adozione, diversificando le proposte didattiche, anche nel rispetto dei differenti stili di apprendimento con conseguente miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di incontri di progettazione previsti e poi realizzati tra DS e Staff gestionale • Numero di incontri di formazione collegiali previsti e poi realizzati • Numero di incontri di formazione specifici, per gruppi d'interesse, previsti, realizzati, e percentuale di partecipanti • Numero di docenti aventi sufficienti conoscenze e competenze relative agli ambienti ed agli strumenti digitali da poter sperimentare e diffondere i processi d'innovazione sia dal punto di vista strumentale che dal punto di vista metodologico-didattico • Numero di docenti capaci di progettare e collaborare in team (anche attraverso i nuovi strumenti di comunicazione) • Numero di docenti in grado di organizzare e coordinare i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività • Numero di accessi alla piattaforma MOODLE • Numero di accessi delle classi ai laboratori • Numero di classi in cui è stata sperimentata la metodologia della Peer Education o CLIL e/o strategie della didattica con EAS e/o della CLASSE CAPOVOLTA e/o E-twinning, didattica laboratoriale • Numero di classi nelle quali è stato realizzato un progetto di educazione socioaffettiva (es. progetto d'accoglienza, circle time, peer to peer, ...)

<ul style="list-style-type: none"> • Aver costruito Piani Didattici Personalizzati con utilizzo di risorse compensative e dispensative e di griglie di valutazione efficaci e funzionali alla situazione didattica • Avere reso più efficace l'uso del registro elettronico a favore di una didattica completa e diversificata e di una comunicazione con le famiglie utile a ridurre e contrastare l'insuccesso scolastico in tutte le sue forme • Avere reso gli alunni in grado di sperimentare l'uso e la costruzione di oggetti digitali • Avere formato un gruppo di docenti del collegio in grado di affrontare un percorso di autovalutazione sugli esiti e sui fattori che li determinano • Avere formato un gruppo di docenti del collegio in grado di organizzare Lesson Plan, attività di formazione, attività di recupero e potenziamento, attività di promozione della Salute, progetti esterni,... • Aver sostenuto un gruppo di docenti nella realizzazione di percorsi volti alla Promozione della Salute • Aver consolidato la formazione di un gruppo di docenti alle tematiche del PNSD 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero e tipologia di elaborati finali prodotti (curricolo, rubrica delle competenze chiave di cittadinanza, progettazioni disciplinari condivise,...) • Numero di incontri di monitoraggio e valutazione finale tra Ds e Staff Gestionale
--	---

Indicatori di riuscita e valutazione a fine triennio (a. s. 2019/20, 2020/2021, 2021/2022)

Risultati attesi a fine triennio	Indicatori a fine triennio
<ul style="list-style-type: none"> • Avere definito e formalizzato il curricolo d'istituto con rubrica delle competenze degli assi culturali e delle competenze chiave di cittadinanza europea e digitali • Avere orientato la scuola verso gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale • Aver organizzato e coordinato i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività, favorendo lo sviluppo delle competenze degli studenti, comprese quelle digitali e quelle chiave di cittadinanza europea • Aver organizzato e coordinato ambienti digitali leggeri, flessibili ed economicamente sostenibili • Aver favorito la partecipazione e stimolato il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Aver individuato soluzioni metodologiche e Tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di incontri di progettazione previsti e poi realizzati tra DS e Staff gestionale • Numero di incontri di formazione collegiali previsti e poi realizzati • Numero di incontri di formazione specifici, per gruppi d'interesse, previsti, realizzati, e percentuale di partecipanti • Numero di docenti in grado di progettare una didattica e una valutazione (autentica) per competenze, anche per alunni con BES • Numero di docenti aventi sufficienti conoscenze e competenze relative agli ambienti ed agli strumenti digitali da poter sperimentare e diffondere i processi d'innovazione sia dal punto di vista strumentale che dal punto di vista metodologico-didattico • Numero di docenti capaci di progettare e collaborare in team (anche attraverso i nuovi strumenti di comunicazione) • Numero di docenti in grado di organizzare e coordinare i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività • Numero di classi nelle quali è stato realizzato un progetto di educazione socioaffettiva (es. progetto d'accoglienza, circle time, peer to peer, ...) • Numero e tipologia di elaborati finali

<p>tutti gli studenti,...), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver costruito Piani Didattici Personalizzati con utilizzo di risorse compensative e dispensative e di griglie di valutazione efficaci e funzionali alla situazione didattica, anche per studenti con BES • Aver sostenuto gruppi di docenti nella realizzazione di percorsi volti allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e doveri • Avere formato un gruppo di docenti del collegio in grado di organizzare attività di formazione, attività di recupero e potenziamento o percorsi specifici per una didattica inclusiva, attività di promozione della Salute, attività di progettazione di piani per l'Alternanza scuola-lavoro o per l'imprenditorialità digitale o per rispondere a richieste di progetti esterni,... • Aver stimolato la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative 	<p>prodotti (curricolo d'istituto, rubrica delle competenze chiave di cittadinanza, progettazioni disciplinari con metodologie didattiche condivise,..)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero e tipologia di elaborati (buone pratiche), frutto di percorsi metodologici innovativi • Numero di lavoratori della scuola formati secondo le direttive del D.Lgs 81/08 • Numero di incontri di monitoraggio e valutazione finale tra Ds e Staff Gestionale
---	---

Spese previste per il personale che ha curato la progettazione

Responsabile di progetto: Prof.ssa Paola Luigetti Prof. Luca Pipitone	FIS
--	-----

Realizzazione/Stesura delle Linee guida

Da riempire a cura del docente o responsabile	Da riempire a cura del DSGA
Ore funzionali alla docenza (vedi Staff gestionale)	Vedi contrattazione interna

Spese previste per esperti esterni e materiali nell'a. s. 2018/19

Retribuzione di esperti: a) Esperti esterni b) Materiale di facile consumo
--

Città della Pieve, 30/10/2018